

CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE RETTIFICATO DI PROCEDURA APERTA N. 100/2012

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA/IGIENE AMBIENTALE E FACCHINAGGIO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" IL COMPLESSO "LE NUOVE") – PERIODO 2013/2015.

Importo base presunto per il triennio - I.V.A. esclusa: euro 2.620.080,00 (di cui euro 54.000,00 per servizi di facchinaggio non soggetti a ribasso).

CODICE C.I.G. (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) n. 4278166643.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio - I.V.A. esclusa - è pari ad euro 1.746.720,00 (di cui euro 36.000,00 per servizi di facchinaggio).

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dall'art. 55 e seguenti.

Secondo quanto indicato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto il canone mensile a base di gara al netto dell'I.V.A. di euro 72.780,00 è così composto:

- a) Quota fissa soggetta a ribasso: servizi di pulizia/igiene ambientale (di cui agli allegati II e III del Capitolato Speciale d'appalto, pari ad euro 71.280,00 oltre I.V.A. 21%;
- b) Quota variabile non soggetta a ribasso: servizi di facchinaggio, (di cui all'allegato III punto 1.5 del Capitolato Speciale d'appalto), pari ad euro 1.500,00 oltre I.V.A. 21%.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, a favore dell'operatore che avrà offerto il prezzo più basso espresso quale canone mensile al netto dell'I.V.A. come specificato all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto, limitatamente ai servizi di cui alla sopracitata lettera a).

I servizi di facchinaggio saranno soggetti a preventiva autorizzazione e pertanto liquidati a misura, tenendo conto del costo del lavoro previsto da CCNL vigente alla data di presentazione delle offerte, sulla base del numero di ore effettivamente eseguite, a seguito di rendicontazione degli stessi.

Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

Il Capitolato Speciale d'appalto rettificato che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso la Direzione Economato - Via Bixio n. 44 - Torino – tel. +39 (011)/442.6928/0660 - fax 011/4420664.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi mauro.rosso@comune.torino.it; marilena.rossi@comune.torino.it.

Il capitolato con i relativi allegati, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/

Termine ricezione offerte: **entro le ore 10.00 di MARTEDI' 12 MARZO 2013** da presentarsi in busta sigillata, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

> LA BUSTA SIGILLATA DEVE CONTENERE:

A) L'offerta economica (Busta n. 2), anch'essa inserita in una busta sigillata senza altri documenti, redatta

conformemente al fac-simile (**Allegato VII** del Capitolato Speciale d'appalto) e secondo le modalità indicate all'art. 3 – paragrafo 3.2 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 286 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, l'offerta economica deve indicare, oltre ai costi della sicurezza, eventuali utili e ogni altra voce che abbia concorso alla formulazione dell'offerta economica (**Allegato “VII bis” e Allegato “VII ter”** al Capitolato Speciale d'appalto).

Non saranno ammesse offerte la cui voce “Costo del lavoro” sia **inferiore** ai minimi tabellari previsti dal CCNL del “Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi” e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione offerte.

L'offerta economica (con gli allegati di cui sopra) dovrà essere inserita senza altri documenti in una busta sigillata. Tanto la busta contenente l'offerta economica, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 100/2012 – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA/IGIENE AMBIENTALE E FACCHINAGGIO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (PALAZZO DI GIUSTIZIA “BRUNO CACCIA” E IL COMPLESSO “LE NUOVE”) – PERIODO 2013/2015**”

B) Documentazione amministrativa (Busta n. 1):

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- codice fiscale/partita I.V.A.;

b) di non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi per la sicurezza, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs.163/2006 s.m.i., nonché del costo del lavoro – come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL del “Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi” e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione delle offerte;

d) che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresi i materiali di consumo, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;

e) indicazione delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto;

f) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal Capitolato Speciale d'appalto;

g) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

h) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto (**DUVRI – Allegato IV** del Capitolato Speciale d'appalto);

i) di garantire, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'azienda nel territorio del Comune di Torino o comuni limitrofi;

j) che i prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio sono conformi alle specifiche tecniche minime previste all'allegato “F” del Protocollo APE aggiornato al 2011 (visionabile sul sito della Provincia di Torino all'indirizzo: www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici);

k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;

l) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 mecc. 2011 08018/003).

2) Elenco a dimostrazione della capacità tecnica e professionale sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi, (servizi di pulizia) effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario; **dall'elenco, pena l'esclusione dalla gara, deve risultare l'esecuzione nel triennio di almeno un servizio, di valore pari o superiore all'importo annuale posto a base di gara, (euro 873.360,00) I.V.A. esclusa.**

Ai sensi dell'art. 46 del Codice Unico Appalti, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice Unico Appalti, di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

3) Attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato VI del Capitolato Speciale d'appalto), in tutte le sedi oggetto dell'appalto (Palazzo di Giustizia, complesso "Le Nuove"), previo appuntamento telefonico con i referenti (nominativi e numeri telefonici sono indicati **nell'Allegato III** del Capitolato Speciale d'appalto).

4) Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato al Capitolato Speciale d'appalto **(Allegato V).**

5) Originale comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di **€ 52.401,60**, mediante assegno circolare non trasferibile (intestato al Civico Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezza n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10), ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto

legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.. Polizze e fideiussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Dovrà essere, altresì, presentato a pena di esclusione l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere corredata da impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione". *Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che*

costituiscono il Raggruppamento.

6) Ricevuta comprovante il versamento di **€ 140,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1), 2) e 4).

Poiché il bando relativo alla presente gara pubblicato in G.U.C.E. in data 28/11/2012 e in G.U.R.I. in data 05/12/2012 è stato oggetto di rettifica, gli operatori economici interessati potranno avvalersi delle attestazioni di avvenuto sopralluogo già ottenute in precedenza, della ricevuta comprovante il versamento a favore dell'AVCP già effettuato e del versamento del deposito cauzionale provvisorio già prestato.

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata pluriennale con decorrenza dal 01/01/2013 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista dalla determina di consegna anticipata ex art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e scadenza 31/12/2015.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l’accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che

costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo si applica l'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 (*Avvalimento*).

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art.

48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a)** indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- b)** il numero telefonico ed il numero di fax;
- c)** numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d)** numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e)** codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f)** indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Il giorno di **MERCOLEDI' 13 MARZO 2013 alle ore 10.00** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in

presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti, nonché al sorteggio previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In successiva seduta di gara verranno resi noti gli esiti dei controlli ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 1 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/la fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e sarà

sottoposto alla condizione risolutiva di cui al Titolo I, articolo 1, comma 13 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti — Ufficio competente: Servizio Centrale Contratti e Appalti - Servizio Affari Generali Normative - Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/442.3855 – fax 011/442.2609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica SCIAJNO.

Funzionario amministrativo: sig.ra Tiziana VOGOGNA – tel. 011/442.3069.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011)442-3010/3014.

Torino, 21 gennaio 2013

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela ROSSATO

TV